



**COMUNE DI DARFO BOARIO TERME**  
*Provincia di Brescia*

Prot. 14664

**PROCEDIMENTO SUAP, CON VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO,  
PRESENTATO DAL SIG. MINATTA FLAVIO IN QUALITA' DI PROCURATORE  
SPECIALE DELLA SRL SERMARK CENTRI COMMERCIALI.**

**VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA DEL 5 APRILE 2017**

Premesso che:

- con delibera della Giunta Comunale n. 38 del 22.02.2017 si è dato avvio al procedimento di SUAP, in variante la Piano di Governo del Territorio, presentato dalla S.r.l. Sermark Centri Commerciali, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale (V.A.S.) e alla valutazione di Incidenza (V.I.C.) dello stesso;
- con nota prot. 6372/VI.3 in data 06.03.2017, si convocava la conferenza di verifica invitando alla partecipazione i seguenti enti e soggetti:
  - Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio ed Urbanistica;
  - Provincia di Brescia, Assetto Territoriale, Parchi e VIA – Ufficio VAS;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
  - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia;
  - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia (ARPA);
  - Agenzia di Tutela della Salute della montagna (ATS);
  - Comunità Montana di Valle Camonica;
  - Autorità di Bacino del fiume Po (ABDPO);
  - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), ente gestore del sito RN2000 ZPS IT 2070303 "Val Grigna", confinante con il territorio comunale;
  - Comuni confinanti (Piancogno, Esine, Gianico, Artogne, Rogno, Angolo Terme, Borno);
  - Studio tecnico associato Tecnotre - Estensore della proposta di variante.

Il giorno 5 aprile 2017, alle ore 10,00, presso la sala riunioni dell'Ufficio Tecnico Comunale, in Vicolo Gleno a Darfo Boario Terme, hanno inizio i lavori della conferenza.

Si da atto che sono presenti:

Arch. Marco Bianchi – Responsabile settore tecnico e autorità procedente;

Geom. Pierangelo Camossi – Istruttore direttivo del settore tecnico, in rappresentanza dell'autorità competente;

Per. Ind. Riccardo Dusci – Studio tecnico associato Tecnotre;

Ing. Flavio Minatta – Sermark;

Sig.ra Emiliana Laffranchi – ARPA Brescia;

Sigg.ri Luciano Belotti e Fausto Giacomelli – ATS della Montagna;

Sigg.ri Cristian Sterni e lorenzo Ghirardelli – Comune di Artogne;

Urb. Emanuele Zanelli – in rappresentanza dello studio Alduini che ha redatto il rapporto preliminare.

Assolve le funzioni di segretario verbalizzante l'Arch. Marco Bianchi che, richiamate brevemente le ragioni che hanno indotto alla convocazione della Conferenza di verifica, cede la parola all'Urb. Emanuele Zanelli per l'illustrazione del Rapporto Preliminare.

Il Dott. Zanelli descrive le analisi contenute nel Rapporto Preliminare spiegando che in nessuna delle tematiche analizzate in tale rapporto sono state riscontrate interferenze o ricadute significative riconducibili all'attuazione della proposta progettuale.

Al termine l'Arch. Marco Bianchi informa i presenti che sono pervenuti i seguenti pareri e contributi che illustra brevemente:

- Comunità Montana di Valle Camonica;
- Provincia di Brescia;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia (ARPA).

Comunica di aver contattato la sede ERSAF di Breno che ha espresso telefonicamente parere favorevole all'esclusione dalla Valutazione di Incidenza, avvisando che tale parere sarà formalizzato e trasmesso ufficialmente nei prossimi giorni.

La sig.ra Laffranchini (ARPA) chiede che l'attuale impianto di distribuzione di carburanti non sia solo chiuso, ma sia dismesso e che si proceda, se necessario, alla bonifica dell'area. Chiede inoltre se è previsto anche lo spostamento dell'impianto di autolavaggio.

L'Arch. Bianchi spiega che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 38 in data 22/02/2017, ha espresso parere favorevole all'avvio del procedimento S.U.A.P. a condizione che contestualmente all'attivazione del nuovo impianto di distribuzione carburanti fosse smantellato quello limitrofo esistente.

L'Ing. Minatta riferisce che il progetto non prevede il trasferimento dell'autolavaggio che, potrebbe restare nella posizione attuale o essere dismesso.

Il Sig. Giacomelli (ATS) chiede per quale ragione non si proceda con l'ampliamento dell'attuale distributore.

L'ing. Minatta spiega che l'ampliamento del distributore potrebbe avvenire solo riducendo la dotazione delle aree di sosta a servizio del limitrofo centro commerciale.

La sig.ra Laffranchini (ARPA) chiede:

- se è stato considerato l'incremento di consumo di suolo recato dalla variante, ai sensi della L.R. 31/2014;
- che sia valutato il rispetto del D.Lgs 257/2016 prevedendo in aggiunta ai tradizionali carburanti anche infrastrutture di ricarica per veicoli a gas ed elettrici;
- in fine che si tenga conto della L.R. 15/03/2016 n. 4 relativa all'invarianza idraulica.

Il progettista, Sig. Dusci, mostra che è già previsto l'impianto di distribuzione del gas metano e illustra le modalità di smaltimento delle acque meteoriche.

L'Arch. Bianchi spiega che la variante urbanistica non comporta incremento di consumo di suolo, trattandosi di area già azzonata a standard urbanistici nel vigente PGT. La variante modifica solo la tipologia di servizio previsto, da verde attrezzato ad attrezzature di interesse generale per la mobilità e i trasporti.

Prende quindi la parola il Sig. Giacomelli (ATS) che specifica di non rilevare problematiche di tipo igienico sanitario ma, ritenendo inopportuno il cambiamento di destinazione dell'area da parco ad attrezzature per la mobilità, chiede particolare attenzione nella gestione e attuazione delle mitigazioni da mettere in atto per la variante.

Non essendovi ulteriori interventi, la conferenza si conclude alle ore 11,30.

Il verbalizzante e autorità procedente  
Arch. Marco Bianchi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

